



# Modello Organizzativo di Gestione e Controllo contro abusi, violenze e molestie



## **Studio Mattonai S.r.l.**

Consulenza fiscale, amministrativa e del lavoro.

Largo Roma n. 49

56031 Bientina (PI)

Tel: +39 0587 52276

Fax: +39 0587 756991

Skype: segreteriasstudiomattonai

[info@studiomattonai.it](mailto:info@studiomattonai.it)

[www.studiomattonai.it](http://www.studiomattonai.it)



# MODELLO ORGANIZZATIVO E DI CONTROLLO

*Redatto secondo le linee guida Asi Esp*

## Sommario

Modello organizzativo e di controllo .....	2
Art. 1 Finalità .....	3
Art. 2 Quadro normativo .....	3
Art. 3 Ambito di applicazione .....	3
Art. 4 Conoscenza e conoscibilità .....	3
Art. 5 Natura delle disposizioni.....	3
Art. 6 Condotte rilevanti .....	4
Art. 7 Analisi dei rischi .....	5
Art. 8 Contrasto alle condotte rilevanti ed alle situazioni di rischio .....	5
Art. 9. Selezione ed assunzione del personale tecnico e dirigenziale .....	5
Art. 10 Determinazione dei compiti e delle responsabilità .....	6
Art. 11 Formazione .....	6
Art. 12 Implementazione delle politiche di Safeguarding .....	6
Art. 13 Segnalazione delle condotte lesive.....	6
Art. 14 Nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarder) .....	6
Art. 15 Concessione di spazi .....	7
Art. 16 Uso degli spazi dell'Associazione .....	7
Art. 17 Allenamenti.....	8
Art. 18 Trasferte.....	9
Art. 19 Inclusività .....	9
Art. 20 Sanzioni.....	9
Art. 21 – Revisione ed aggiornamento .....	13

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



## Modello organizzativo e di controllo

### Art. 1 Finalità

Il presente documento, composto dal Modello Organizzativo di Gestione e Controllo (MOGC) dell'attività sportiva e dal Codice di Condotta, individua le misure per prevenire e contrastare qualsiasi forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione basata su etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per le ragioni indicate nel D.lgs. n. 198/2006. L'obiettivo è quindi la tutela di tutti i tesserati verso tali rischi, con particolare attenzione ai tesserati minorenni.

Nel codice di condotta pertanto sono elencate le condotte attese dai tesserati, dagli istruttori, dal personale e dai dirigenti/amministratori, o loro vietate, al fine di ridurre i rischi che si intende combattere. Il modello organizzativo e di controllo elenca invece quelle misure organizzative assunte per la riduzione dei rischi e gli strumenti di controllo che vengono adottati, il tutto per dare applicazione pratica alle finalità qui indicate.

### Art. 2 Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento è rappresentato innanzitutto dal D.lgs 198/2006; dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 39, recante attuazione della direttiva 2011/93/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2011, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile; dal D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 art. 33 e del D.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 art. 16; dalle direttive emanate dalla Giunta Nazionale del CONI, dai Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio permanente del CONI per le politiche di Safeguarding e dalle Linee guida emanate dalle Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva e le Associazioni benemerite ed in particolare Asi.

### Art. 3 Ambito di applicazione

Il presente Documento si applica a tutti i Tesserati, a quanti svolgono attività lavorativa o di volontariato per conto della Società, a tutti coloro che abbiano rapporti con la Società.

Ai fini del presente Documento, assumono rilievo le condotte tenute in qualsiasi forma nell'ambito dell'attività sportiva e sociale.

Le condotte rilevanti, come previste dal successivo art. 4, possono essere tenute in ogniforma e/o modalità, ivi comprese ma non solo:

- di persona;
- tramite modalità informatiche, sul web e attraverso messaggi, e-mail, social network e blog.

### Art. 4 Conoscenza e conoscibilità

Tutti i Tesserati, il personale, i dirigenti e tutti i soggetti impegnati in attività (lavorative o volontarie) connesse con la Associazione, sono tenuti a conoscere il contenuto del presente Modello organizzativo e del Codice di condotta, adosservarli ed a contribuire ai fini da questi perseguiti.

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



A tal fine il Modello organizzativo ed il Codice di condotta sono pubblicati in un'apposita sezione del sito internet della Associazione.

### Art. 5 Natura delle disposizioni

La violazione delle norme contenute nel presente modello organizzativo e nel codice di condotta rappresenta illecito disciplinare sia ai sensi del Modello stesso sia ai sensi della disciplina nazionale, ferma restando l'eventuale integrazione di illeciti di altra natura

### Art. 6 Condotte rilevanti

I comportamenti rilevanti ai fini del presente documento sono rappresentati da:

- a) l'abuso psicologico;
- b) l'abuso fisico;
- c) le molestie e gli abusi sessuali;
- d) il bullismo, il cyberbullismo e i comportamenti discriminatori;
- e) l'abuso dei mezzi di correzione;
- f) Violenza o discriminazione di genere: comprende qualsiasi forma di violenza, sia fisica che psicologica, basata sul genere.
- g) l'omissione negligente di assistenza.
- h) Abuso o discriminazione di matrice religiosa: comprende ogni atto che limita o condiziona il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa.

A tal fine, vengono considerati:

- a) per "abuso psicologico", qualsiasi atto indesiderato incluso l'isolamento, l'aggressione verbale, l'intimidazione o qualsiasi altro comportamento che possa diminuire il senso di autostima del Tesserato;
- b) per "abuso fisico", qualsiasi atto deliberato e sgradito che sia in grado in senso reale o potenziale di causare lesioni o, in ogni caso, danni alla salute. Tale atto può anche consistere nel costringere l'atleta a svolgere un'attività fisica inappropriata come il somministrare carichi di allenamento inadeguati in base all'età, genere, struttura e capacità fisica oppure forzare ad allenarsi atleti ed atlete ammalati, infortunati o comunque doloranti. In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscano il consumo di alcool o le pratiche di doping, o comunque vietate da norme vigenti;
- c) per "molestie o abusi sessuali", qualsiasi condotta verbale, non verbale e/o fisica, avente connotazione sessuale e considerata non desiderata o il cui consenso è forzato, manipolato o negato;
- d) per "bullismo o cyberbullismo", qualsiasi comportamento aggressivo da parte di uno o più soggetti, personalmente, attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, sia che si tratti di caso isolato sia di atti ripetuti nel tempo, che tende a infliggere una sofferenza psicologica e fisica o a provocare l'isolamento sociale del Tesserato;

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



- e) per “abuso dei mezzi di correzione”, la condotta che, trascendendo i limiti dell’uso del potere correttivo e disciplinare spettante a un Tecnico nei confronti della persona che gli è affidata, venga esercitato con modalità non adeguate o al fine di perseguire un interesse diverso da quello per il quale tale potere è conferito dall’ordinamento federale;
- f) Violenza o discriminazione di genere: comprende qualsiasi forma di violenza, sia fisica che psicologica, basata sul genere.
- g) per “omissione negligente di assistenza”, si intende il mancato intervento di un Dirigente, Tecnico o di qualsiasi Tesserato, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo il quale, presa conoscenza di uno degli eventi disciplinati dal presente Regolamento, omette di intervenire.
- h) Abuso di matrice religiosa: comprende ogni atto che limita o condiziona il diritto di professare liberamente la propria fede religiosa.

In ogni caso, è considerata quale “molestia” e/o “abuso” ogni condotta che ha effetto discriminatorio circa la razza, religione, colore, credo, origine etnica, caratteristiche fisiche, genere, identità di genere, orientamento sessuale, disabilità, età, status socioeconomico, convinzioni personali o capacità atletiche.

## Art. 7 Analisi dei rischi

### Fattori di rischio

Ai fini della presente disciplina, i fattori di rischio per le condotte di cui all’art. 5 sono rappresentati da:

- a) Componente umana interna (con questo intendendosi il personale tecnico, dirigenziale e i soggetti a vario titolo coinvolti);
- b) Componente umana esterna (atleti ed atlete, utenti e soggetti che possano gravitare attorno all’ente senza farne parte);
- c) Elementi strutturali (la conformazione della struttura, gli spazi per i tesserati, ecc.)
- d) Elementi strumentali (quali l’utilizzo dei social network e delle riprese audio e video);
- e) Gli elementi normativi (regolamenti o prassi interne che possa risultare dannose o non rispettose).

### Rischi

In tale prospettiva esistono delle situazioni che possono comportare condizioni di rischio per il compimento di tali condotte.

A tal fine si prospettano le seguenti condizioni di rischio:

- a) Situazioni in cui un minore o l’atleta in generale si trova totalmente affidato ad un adulto (allenamenti, trasferte, spostamenti)
- b) Situazioni in cui un minore si trova da solo con un maggiorenne
- c) Trasferte, in cui il minore o il tesserato/a in generale può trovarsi da solo/a con un adulto;
- d) Rapporto di fiducia tra atleti e istruttori
- e) Condizioni di promiscuità, quali spogliatoi misti per atleti e tecnici o dirigenti o alloggiamenti in caso di trasferte;
- f) Contatti fisici che possono tradursi in molestie o essere percepiti come tali
- g) Uso di messaggistica o social network che possono veicolare apprezzamenti, molestie o condotte “ambigue” che creino disagio nel tesserato;

### **Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



- h) Prese in giro o scherzi che possono divenire o essere percepiti come atti di bullismo
- i) Uso di social network o altri strumenti di comunicazione digitale per la divulgazione di immagini non autorizzate;
- j) Uso di social network o altri strumenti di comunicazione digitale per attività che possano sfociare nel cyberbullismo;
- k) Conflitto tra necessità sportive e precetti religiosi o etici
- l) L'abuso di una posizione dominante
- m) L'abuso dei mezzi di correzione
- n) Relazioni sentimentali che possono mascherare o giustificare condizioni di abuso
- o) Frequentazioni tra atleti (in particolare minori) e personale tecnico e dirigenziale al di fuori degli spazi sportivi

#### Art. 8 Contrasto alle condotte rilevanti ed alle situazioni di rischio

Al fine di contrastare le condotte rilevanti e le situazioni di rischio illustrate, sono predisposte le misure organizzative qui indicate e prescritte le condotte indicate nell'allegato Codice di condotta.

Modello organizzativo e di controllo e Codice di condotta sono da intendersi come un documento unico ed integrato.

#### Art. 9. Selezione ed assunzione del personale tecnico e dirigenziale

Al momento dell'assunzione, dell'instaurazione di un rapporto di collaborazione o di un rapporto di volontariato con soggetti che saranno a contatto con minori, questi dovrà presentare un certificato aggiornato del casellario giudiziale (c.d. Certificato antipedofilia), al fine di verificare l'insussistenza di condanne ex artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il personale tecnico o dirigenziale, al momento dell'assunzione, dovrà dichiarare se abbia riportato condanne disciplinari da parte di organi di giustizia sportiva.

Al momento dell'assunzione o dell'inizio della collaborazione o dell'attività lavorativa il personale tecnico e dirigenziale dovrà sottoscrivere l'impegno a conoscere, applicare e rispettare il presente Modello organizzativo ed il Codice di condotta.

#### Art. 10 Determinazione dei compiti e delle responsabilità

L'Associazione si assicura che siano chiaramente determinati ruoli e responsabilità all'interno del proprio personale, distinguendo tra personale tecnico, amministrativo, gestionale e chiarendo quali funzioni siano attribuite a ciascuno, in modo da potersi correttamente verificare la rispondenza delle condotte tenute agli incarichi affidati.

#### Art. 11 Formazione

Il personale tecnico e dirigenziale è tenuto a partecipare ad almeno 2 eventi formativi annuali per un minimo di 2 ore a semestre sui temi del Safeguarding (siano essi organizzati dalla Società o da enti esterni) che rilascino il relativo attestato. Il personale sarà tenuto a produrre i relativi attestati.

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



L'Associazione si impegna ad organizzare momenti di formazione e sensibilizzazione per tutti i tesserati, relativi ai temi delle condotte abusive, violente o moleste.

#### Art. 12 Implementazione delle politiche di Safeguarding

Il Presidente è il soggetto deputato all'assunzione di tutte le iniziative per implementare materialmente le politiche di salvaguardia contro abusi, violenze e discriminazione, previa consultazione con il Safeguarder di cui all'art. 14.

È sua facoltà delegare in forma scritta un soggetto diverso per tale compito, conferendogli i relativi poteri.

#### Art. 13 Segnalazione delle condotte lesive

Ogni tesserato è tenuto a segnalare al Safeguarder della società di cui all'art. 14, agli organi direttivi della Società se lo ritenga preferibile, o eventualmente al Safeguarder nazionale Asi, ogni comportamento lesivo nei confronti di altri tesserati nonché condotte contrarie al presente MOGC o al Codice di condotta.

Al tesserato è garantita la possibilità di effettuare la segnalazione in forma anonima o riservata.

Qualora ne faccia richiesta, al tesserato è riconosciuto il diritto a non essere nominato o menzionato nelle attività di indagine.

Il Safeguarder, valutata la situazione e l'attendibilità della segnalazione, provvede a segnalare a sua volta la vicenda al Safeguarder nazionale. Provvede inoltre a fare una segnalazione agli organi di giustizia sportiva o alle Autorità giudiziarie qualora ne ricorrano gli estremi.

#### Art. 14 Nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (Safeguarder)

Per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione nei confronti dei Tesserati, nonché garantire l'integrità fisica e morale degli sportivi, la Società nomina un Responsabile per la prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni, come richiesto anche dall'articolo 33, comma 6, del D.lgs. n. 36/2021

Il Safeguarder deve essere scelto tra soggetti che presentino competenza, indipendenza ed assenza di conflitti d'interesse, oltre ad una particolare sensibilità.

La durata dell'incarico potrà essere annuale o pluriennale.

Il Safeguarder, al momento dell'assunzione dell'incarico, dovrà mostrare un certificato aggiornato del proprio casellario giudiziale (c.d. Certificato antipedofilia), al fine di verificare l'insussistenza di condanne ex artt. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Il soggetto che assume l'incarico sarà vincolato alla riservatezza in merito a ciò di cui venga a conoscenza in ragione del proprio mandato.

La nomina del safeguarder sarà resa pubblica attraverso la pubblicazione del suo nominativo e di un canale di contatto sulla homepage del sito internet, nonché comunicata ai referenti nazionali.

Il Safeguarder dovrà predisporre un registro delle segnalazioni, di sua stretta competenza, su cui annotare le segnalazioni ricevute, le iniziative intraprese, l'eventuale comunicazione ad altri soggetti competenti. Allo

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



scadere dell'incarico tale registro dovrà essere consegnato al nuovo Safeguarder e non potrà essere consegnato a nessun altro.

Il referente principale per il Safeguarder in caso di segnalazioni è il Presidente dell'associazione a cui dovrà riferire prontamente il problema emerso. Sarà però sua facoltà decidere di confrontarsi prima con soggetti interni o esterni alla Società o decidere se mantenere il riservo su quanto appreso al fine di non pregiudicare gli accertamenti. In quest'ultimo caso darà comunicazione dell'avvenuta segnalazione al Safeguarder nazionale Asi.

Al Safeguarder è riconosciuto il più ampio potere di ispezione qualora intenda svolgere compiti approfondimenti o audit.

Qualora le segnalazioni dovessero riguardare un minore, il Safeguarder sarà tenuto a darne comunicazione ai soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, a condizione che ciò non sia considerato un rischio per la sicurezza di tale minore.

#### Art. 15 Concessione di spazi

Qualora dovessero essere concessi in locazione, sublocazione o in uso a soggetti terzi (altre società, associazioni o a professionisti) spazi all'interno del centro sportivo per un periodo superiore ai trenta (30) giorni, saranno assunte le necessarie cautele al fine di evitare che siano poste in essere delle condotte rilevanti.

A tal fine Le Società o le Associazioni dovranno dimostrare di aver adottato un modello organizzativo ed un Codice di condotta coerente con le Linee guida della Federazione o dell'Ente di appartenenza.

I professionisti o le organizzazioni non soggette a modelli organizzativi dovranno invece presentare il certificato antipedofilia aggiornato.

#### Art. 16 Uso degli spazi dell'Associazione

##### 1. (SPAZI IN AREA APERTA)

Quando l'associazione non utilizza impianti sportivi tutti gli atleti dovranno presentarsi in area parcheggio con avendo già indossato l'abbigliamento consono all'allenamento. Potranno solamente dotarsi di buffetteria aggiuntiva prima dell'inizio della sessione di allenamento. Allo stesso tempo anche alla fine della sessione potranno riporre esclusivamente la buffetteria, ma non potranno in nessun modo fare il cambio abbigliamento. Questa normativa dovrà essere rispettata da tutti i tesserati indistintamente dal sesso e dall'età. Per gli atleti minorenni, qualora il genitore o il tutore desideri prendere parte alla sessione, esso dovrà dotarsi di tutte le protezioni necessarie ed obbligatorie affinché possa partecipare alla sessione di allenamento.

In caso di necessità, fermo restando la tempestiva richiesta di intervento al servizio di soccorso sanitario qualora necessario, il contatto con l'infortunato è consentito al medico sociale o, in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara o, in loro assenza, a un tecnico formato sulle procedure di primo

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona infortunata. Le operazioni di soccorso eseguite da un tecnico dovranno essere svolte alla presenza di almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, eccetera); in caso di atleti minorenni se presente sarà necessario sempre anche la presenza di almeno un soggetto esercente la potestà genitoriale o suo incaricato.

#### Art. 17 Allenamenti

È fatto divieto ad allenatori e staff di svolgere allenamenti singoli al di fuori dei giorni e orari previsti per gli allenamenti collettivi.

#### Art. 18 Trasferte

In caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti dovranno essere riservate camere, bagni e spogliatoi, suddivisi per genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'atleta e l'accompagnatore.

Qualora non fosse possibile suddividere gli spazi tra atleti ed atlete minorenni, entrambi i genitori o chi ne fa le veci dovranno rilasciare espressa autorizzazione scritta in tal senso.

Durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello.

Per l'adesione alle trasferte di atleti minorenni sarà sempre necessaria la presenza di almeno un soggetto esercente la potestà genitoriale o, in alternativa, espressa autorizzazione scritta rilasciata da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

È obbligatorio l'affiancamento all'allenatore/tecnico di almeno un altro membro dello staff durante tutti gli spostamenti degli atleti compresi quelli per raggiungere gli hotel e il campo da gioco. Se trattasi di atleti minorenni sussiste, altresì, l'obbligo di espressa autorizzazione scritta rilasciata da entrambi i genitori o di chi ne fa le veci.

#### Art. 19 Inclusività

L'Associazione garantisce a tutti i propri tesserati e ai tesserati di altre associazioni e società sportive dilettantistiche pari diritti e opportunità, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



L'Associazione si impegna, anche tramite accordi, convenzioni e collaborazioni con altre associazioni o società sportive dilettantistiche, a garantire il diritto allo sport agli atleti con disabilità fisica o intellettivo-relazionale, integrando suddetti atleti, anche tesserati per altre associazioni o società sportive dilettantistiche, nel gruppo di atleti tesserati per l'Associazione/Società loro coetanei.

L'Associazione/Società si impegna a garantire il diritto allo sport anche agli atleti svantaggiati dal punto di vista economico o familiare, favorendo la partecipazione di suddetti atleti alle attività dell'associazione anche mediante sconti delle quote di tesseramento e/o mediante accordi, convenzioni e collaborazioni con enti del terzo settore operanti sul territorio e nei comuni limitrofi.

## Art. 20 Sanzioni

A titolo esemplificativo e non esaustivo, i comportamenti sanzionabili possono essere ricondotti a:

- mancata attuazione colposa delle misure indicate nel Modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione);
- violazione dolosa delle misure indicate nel presente modello e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione), tale da compromettere il rapporto di fiducia tra l'autore e l'Associazione/Società in quanto preordinata in modo univoco a commettere un reato;
- violazione delle misure poste a tutela del segnalante;
- effettuazione con dolo o colpa grave di segnalazioni che si rivelano infondate;
- violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione/Società;
- violazione delle disposizioni concernenti le attività di informazione, formazione e diffusione nei confronti dei destinatari del presente modello;
- atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- mancata applicazione del presente sistema disciplinare.

Le sanzioni comminabili sono diversificate in ragione della natura del rapporto giuridico intercorrente tra l'autore della violazione e l'Associazione/Società, nonché del rilievo e gravità della violazione commessa e del ruolo e responsabilità dell'autore. Le sanzioni comminabili sono diversificate tenuto conto del grado di imprudenza, imperizia, negligenza, colpa o dell'intenzionalità del comportamento relativo all'azione/omissione, tenuto altresì conto dell'eventuale recidiva, nonché dell'attività lavorativa svolta

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



dall'interessato e della relativa posizione funzionale, gravità del pericolo creato, entità del danno eventualmente creato, presenza di circostanze aggravanti o attenuanti, eventuale condivisione di responsabilità con altri soggetti che abbiano concorso nel determinare l'infrazione, unitamente a tutte le altre particolari circostanze che possono aver caratterizzato il fatto.

Il presente sistema sanzionatorio deve essere portato a conoscenza di tutti i Destinatari del Modello attraverso i mezzi ritenuti più idonei dall'Associazione/Società.

#### *Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti*

I comportamenti tenuti dai collaboratori retribuiti in violazione delle disposizioni del presente modello, inclusa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dell'Associazione, e della documentazione che ne costituisce parte integrante (es. Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione) sono definiti illeciti disciplinari.

Nei confronti dei collaboratori retribuiti, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al precedente punto 1;
- multa in misura non eccedente l'importo di 5 ore di retribuzione;
- sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di giorni 15;
- risoluzione del contratto e, in caso di collaboratore socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto:

1. incorre nel provvedimento disciplinare del richiamo verbale per le mancanze lievi il collaboratore che violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione non abbia rilevanza esterna;

2. incorre nel provvedimento disciplinare dell'ammonizione scritta il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile il richiamo verbale e/o violi, per mera negligenza, le procedure aziendali, le prescrizioni del Codice di condotta a tutela dei minori e

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione o adottati, nello svolgimento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni contenute nel presente modello, qualora la violazione abbia rilevanza esterna;

3. incorre nel provvedimento disciplinare della multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile l'ammonizione scritta e/o, per il livello di responsabilità gerarchico o tecnico, o in presenza di circostanze aggravanti, leda l'efficacia del presente modello con comportamenti quali:

a) l'inosservanza dell'obbligo di informativa al Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni; l'effettuazione, con colpa grave, di false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello o del Codice di condotta a tutela dei minore per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione;

b) la violazione delle misure adottate dall'Associazione volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante; la reiterata inosservanza degli adempimenti previsti dalle prescrizioni indicate nel presente modello, nell'ipotesi in cui riguardino un procedimento o rapporto in cui è parte la Pubblica Amministrazione (ivi comprese le Autorità Sportive);

4. incorre nel provvedimento disciplinare della sospensione dalla retribuzione e dal servizio per un massimo di 15 giorni il collaboratore che risulti recidivo, durante il biennio, nella commissione di infrazioni per le quali è applicabile la multa non eccedente l'importo di 5 ore della normale retribuzione e/o effettui, con dolo, false o infondate segnalazioni inerenti alle violazioni del Modello e del Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione e/o violi le misure adottate dalla Società volte a garantire la tutela dell'identità del segnalante così da generare atteggiamenti ritorsivi o qualsiasi altra forma di discriminazione o penalizzazione nei confronti del segnalante;

5. incorre nel provvedimento disciplinare della risoluzione del contratto senza preavviso il collaboratore che eluda fraudolentemente le prescrizioni del presente modello attraverso un comportamento inequivocabilmente diretto alla commissione di uno dei reati ricompreso fra quelli previsti e/o violi il sistema di controllo interno attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione di documentazione ovvero impedendo il controllo o l'accesso alle informazioni e alla documentazione agli organi preposti, incluso il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni in modo da impedire la trasparenza e verificabilità delle stesse.

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



### *Sanzioni nei confronti dei volontari*

Nei confronti dei volontari dell'Associazione, possono essere comminate le seguenti sanzioni, che devono essere commisurate alla natura e gravità della violazione commessa:

- richiamo verbale per mancanze lievi;
- ammonizione scritta nei casi di recidiva delle infrazioni di cui al punto 1 della precedente sezione "Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti";
- allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 15 giorni;
- allontanamento dalle strutture di allenamento e gara per un periodo non superiore a 1 anno;
- rescissione del rapporto di volontariato e, in caso di volontario socio dell'Associazione, radiazione dello stesso.

Ai fini del precedente punto si rimanda al punto 3 della sezione "Sanzioni nei confronti dei collaboratori retribuiti".

### *Sanzioni nei confronti dei frequentatori a qualsiasi titolo*

Quanto contenuto nei due paragrafi che precedono è riferibile, laddove concretamente applicabile, a tutti i frequentatori della struttura sportiva.

Resta inteso che i detti soggetti saranno soggetti alle sanzioni della sospensione temporanea o dell'allontanamento definitivo a seconda della gravità delle infrazioni commesse, senza possibilità di rimborso di quote eventualmente versate a qualsiasi titolo.

### **Art. 21 – Revisione ed aggiornamento**

Il presente Modello Organizzativo ed il Codice di Condotta dovranno essere aggiornati ogni volta si reputi necessario adottare nuove misure, migliorare quelle in essere o qualora si presentino nuovi elementi organizzativi o strutturali.

Ogni due anni sarà in ogni caso effettuata una valutazione circa l'efficacia delle misure qui previste.

Il presente documento dovrà essere in ogni caso aggiornato al mutare delle Linee guida nazionali ogni quattro anni.

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
www.wolftactical.it



30 Agosto 2024

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**Wolf Tactical a.s.d.**

Via Lago 7, 21029 Vergiate (VA) - Cod.Fisc.: 91066270124  
[www.wolftactical.it](http://www.wolftactical.it)